

SOMMARIO

<i>Pagina</i>	<i>Titolo</i>	<i>Autore</i>
1	Agenda del Presidente	Giuseppe Zambon
4	Assemblea Ordinaria Area 01 – Veneto - Trentino - Alto Adige/Sudtirolo	Redazione
7	Riunione congiunta fra C.I. e CdA della Fondazione Chiesa	Maurizio Monego
8	XI Panathliadi, San Servolo 4 maggio 2023	Giuseppe Zambon
9	Unione Europea: Conclusioni del Consiglio ECYS del 29 novembre 2022	Diego Vecchiato
11	16 marzo 2023 – Una conviviale fuori dell'ordinario	Giuseppe Zambon
13	L'angolo dei Soci	Redazione
14	Calendario Feste Veneziane	Redazione
15	Buono a sapersi...	Redazione

Redazione: Alberto Bragaglia, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

Foto: salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

Agenda del Presidente



di Giuseppe Zambon

Riassumo qui di seguito le attività che, nel mese di marzo, hanno visto il nostro Club semplicemente partecipare o costruttivamente attivo.

Giovedì 02 – accompagnato da Osvaldo Zucchetta, ho avuto un incontro con l'Assessore allo Sport della Città di Venezia, Andrea Tomaello, per verificare la disponibilità dell'Amministrazione comunale a sostenerci in una conferenza stampa, da tenersi verso la fine di aprile, per la promozione dell'edizione 2023 delle Panathliadi.

Altro argomento trattato è stato quello della collaborazione per l'arrivo da Treviso (6 maggio) e la partenza per Padova (13 maggio) della torcia olimpica in occasione dei 75° Compleanno dell'ANAOAI (Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia), azione suggerita dalla Presidente Nazionale Novella Calligaris a tutte le 58 Sezioni

italiane. Ovviamente, c'è grande fermento nella Sezione veneziana per attivare una degna "scorta" in Canal Grande e per organizzare il trasporto fino a Padova che, per ora, è ipotizzato via acqua fino al Portello di Padova, percorrendo il Naviglio del Brenta.

Venerdì 03 – incontro con la Dirigente dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEO) "Andrea Barbarigo". È stato un incontro cordiale, durato un'ora, durante il quale la Dirigente, professoressa Rachele Scandella, con il professor Manuel Garofalo, mi ha accompagnato nella visita alle strutture dell'Istituto. La mia presenza era mirata a verificare la disponibilità dell'Istituto ad assicurare un eventuale servizio di catering e a

monitorare i costi. Inoltre, ho avuto modo di constatare la possibilità di consumare pranzi o cene presso la struttura scolastica, considerata la presenza di tre sale con diversa capienza, senza dimenticare il giardino che può contenere fino a 150 commensali.

Sabato 04 – Si è svolta a Padova l'Assemblea Ordinaria dell'Area 1, della quale, a beneficio degli interessati, riportiamo a pagina 4 un sunto tratto dal verbale predisposto dalla Segretaria Marta Marangoni e dal Governatore Giuseppe Falco.

Conclusa l'Assemblea, per volontà di Francesca Tibaldi e dei suoi collaboratori Matteo Lazzizzera e Paolo Milan, sono stati consegnati i Premi Fair Play 2023. Fra questi, su segnalazione del Club di Venezia, è stato premiato, per il gesto, Fabio Piva, allenatore della squadra di calcio del Galaxi di Mira con questa motivazione:

“In occasione della partita contro il Lido di Venezia, disputata il 13 novembre u.s., fino al quarantesimo del secondo tempo, le squadre si trovavano in parità. I padroni di casa (Galaxi) segnano un goal mentre un giocatore avversario si trova a terra con i compagni che si erano fermati senza seguire l'azione. A gioco ripreso, l'allenatore Fabio Piva decide prontamente di fermare i propri giocatori per permettere alla squadra avversaria di segnare e ristabilire la situazione di pareggio preesistente, nonostante il Galaxi si giocasse il primato in classifica.”



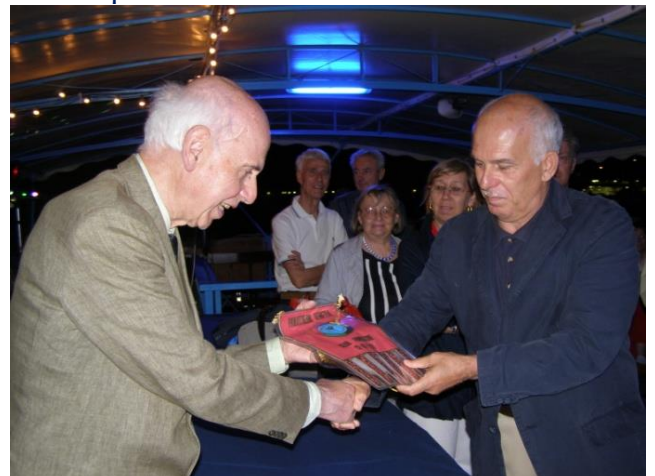
L'Area 1, poi, ha voluto assegnare un premio speciale, e veramente meritato, a Renato Zanovello, Presidente emerito del Club di Padova per la sua reiterata azione, all'interno del Panathlon, di promozione e diffusione della cultura e dell'etica sportiva.

La motivazione del Premio è stata la seguente: “Renato Zanovello è l'interprete più significativo ed esemplare del connubio tra sport e cultura e rappresenta al meglio gli ideali del Fair Play, della diffusione dello sport nelle scuole e l'eliminazione di ogni forma di esclusione”.

Anche il Club di Padova, meritoriamente guidato in questi anni da Fiorenzo Zanella, non ha voluto essere da meno, conferendogli il distintivo d'oro.



Aggiungo un'informazione “storica” a beneficio dei giovani panathleti veneziani: Il 24 giugno 2011, Zanovello ha firmato con Piero Ragazzi, allora presidente del Club di Venezia, il patto di gemellaggio che ci lega al club di Padova. Nella foto, in occasione di una gita in laguna, lo scambio dei gagliardetti, fra i due Presidenti, avvenuto subito dopo la firma.



Lunedì 06 – Si è svolta una riunione del Consiglio Direttivo. Fra i vari argomenti trattati con ampio e sereno confronto, l'attenzione è stata rivolta all'imminente conviviale del 16 marzo, al progetto "Uguali nel Vento" e al materiale da predisporre in vista dell'ingresso dei nuovi soci. Molto a lungo si è discusso sulle Panathliadi, che avranno luogo giovedì 4 maggio, affrontando in particolare il capitolo delle spese organizzative e quello legato alle difficoltà oggettive considerato l'ipotizzato sovrannumero delle scuole iscritte. Ovviamente, la buona riuscita dell'evento richiede una larga disponibilità dei soci non solo per la giornata dell'evento, ma anche nei giorni che la precedono per preparare il materiale e organizzare il trasporto nell'isola. Contiamo anche, grazie ai soci più volenterosi, nell'individuazione di trovare "sostenitori" che ci possano aiutare nella fornitura di servizi per poter far fronte serenamente alle notevoli spese previste.

Giovedì 09 – Riunione in Zoom con i docenti di Scienze motorie delle scuole interessate a partecipare alle Panathliadi. L'incontro è stato franco, costruttivo e ampiamente collaborativo mirato proprio a ricercare soluzioni alle problematiche esposte. Fra i presenti, è doveroso segnalare la partecipazione del prof. Paolo Mora che ha voluto salutare tutti essendo stato collocato in quiescenza, ma assicurando la propria disponibilità alla collaborazione nel giorno dell'evento.

Analogo discorso è stato fatto anche dal Prof. Fabiano Molteni, già a riposo da due anni, al quale, risiedendo in San Donà di Piave, è stato anche raccomandato di attivarsi, con altri sportivi della città, nella ricostituzione del locale Panathlon Club che ha cessato la propria attività nel 2017.

Giovedì 16 – Nella sfarzosa cornice della Sala della Musica dell'hotel Ca' Sagredo si è svolta la conviviale di marzo con un tema improntato proprio al femminile: "Essere donna alla guida di un sodalizio sportivo: Rapporti, confronti, collaborazioni, difficoltà".

Nel corso della serata sono stati presentati anche quattro nuovi soci: Francesco Casellati, Giuseppe Duca, Paolo Scarpa e Mario Viali, nipote omonimo del nostro Padre fondatore.

Uno specifico articolo lo troverete a pagina 11.



Da sinistra, Duca, Viali, Scarpa, Casellati

Venerdì 24 – Si è svolta una riunione congiunta tra il Consiglio Internazionale del Panathlon e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Domenico Chiesa.

A pagina 7 troverete un documentato resoconto curato da Maurizio Monego, segretario della Fondazione.



Nella foto, il Consiglio Internazionale riunito a Rapallo con la presenza di Enrico Prandi, Pierre Zappelli e Maurizio Monego a capo tavola

Sabato 25 marzo (del 421) – In questa data la Città di Venezia ha festeggiato i suoi 1602 anni. A pagina 14 proponiamo il calendario delle maggiori Feste veneziane che ogni "figlio" della Serenissima, anche acquisito, dovrebbe conoscere.

Mercoledì 29 – Mattina. Sopralluogo con Bonamano e Cazzaro all'Isola di San Servolo per verificare lo stato di conservazione dei materiali e l'ubicazione dei nuovi giochi proposti. Utile anche l'incontro con Jacopo Sinibaldi (attuale gestore dei servizi di ristorazione dell'isola) per ottenere la disponibilità di spogliatoi e servizi riservati agli studenti.

Mercoledì 29 – Pomeriggio. Incontro in Video Call

con l'Assessore Regionale allo Sport Cristiano Corazzari e i suoi collaboratori Giorgio De Lucchi e Sandro Perini, per parlare della Carta etica dello sport veneto. All'incontro hanno anche partecipato il Governatore Giuseppe Falco, che ne è stato il promotore, e i due Consiglieri dell'Area 1 Francesca Tibaldi e Diego Vecchiato. L'incontro è stato dichiaratamente fruttuoso in quanto mirava a capire se i Club Panathlon afferenti all'Area veneta potessero essere parte attiva nelle iniziative promosse dalla Regione Veneto. L'Assessore Corazzari ha dichiarato la propria volontà di stilare un accordo di programma, in considerazione che la Regione Veneto è candidata Europea per lo Sport 2024.

Venerdì 31 – Riunione in videoconferenza con i

docenti di Scienze Motorie per definire, tramite sorteggio, l'assegnazione delle magliette, la rispettiva posizione di ogni scuola nel cronoprogramma, i turni nei tabelloni predisposti per i giochi finali (corsa con i sacchi e tiro alla fune). Sono state pure spiegate le regole dei nuovi giochi inseriti (frisbee, hockey e pallamano).

Ed ecco gli appuntamenti già fissati per ora nel calendario di **aprile**:

Giovedì 06 – Giornata mondiale dello Sport.

Sabato 15 – Assemblea del Distretto Italia a Torino.

Martedì 18 – Incontro a San Donà di Piave per sensibilizzare gli sportivi locali alla rifondazione del Panathlon Club.

Giovedì 20 – Conviviale all'hotel Ca' Sagredo.

Assemblea Ordinaria

Area 01 – Veneto - Trentino - Alto Adige/Sudtirolo

SINTESI DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha avuto luogo sabato 4 marzo 2023, in Padova, presso la sede del Circolo Unificato dell'Esercito.

Iniziata puntualmente, ai saluti iniziali e di benvenuto da parte del Governatore, sono seguiti quelli del Consigliere internazionale Giorgio Chinellato per il Panathlon International (PI) e del Tesoriere del Distretto Italia(DI) Federico Loda. Erano altresì presenti e sono intervenuti: Dino Ponchio Presidente Coni Regionale e Diego Bonavina, Assessore allo Sport del Comune di Padova.

La Commissione Verifica Poteri ha comunicato la forza elettorale, che è risultata così espressa:

Presenza di Panathlon Club (PC) dell'Area nella figura del Presidente	10
Presenza di PC tramite delega	6
Assenti i PC di Adria, Bolzano, Bressanone, Del Garda e Oderzo	5

A seguito della comunicazione pervenuta da parte della Segreteria Generale, 2 dei PC presenti non hanno potuto esprimere voto in quanto non in regola con alcuni adempimenti formali; pertanto i voti esprimibili in Assemblea sono risultati quattordici.

Il Governatore **Giuseppe Falco** ha comunicato che, causa il trasferimento di Luca Ginetto in Umbria

per motivi professionali, ha proposto al Consiglio di Area, che ha accettato all'unanimità, la nomina del nostro Diego Vecchiato quale nuovo componente del Consiglio stesso. Invitato a presentarsi, Diego ha esposto il proprio percorso professionale e di Panathleta, ringraziando della fiducia accordata.

La **relazione del Governatore sull'attività 2022**, già anticipata per iscritto, ha spaziato su vari temi. Per il neo istituito Premio Fair Play, che lo scorso anno ha visto riconosciute ben 14 segnalazioni, Falco ha raccomandato che, nell'avanzare le proposte, tutti forniscano una documentazione completa (articoli, foto, recapiti telefonici) per favorire il lavoro delle persone preposte alla valutazione.

Ha anche ricordato che l'Area ha partecipato al completo, in presenza o per delega, sia all'Assemblea del Distretto Italia, 9 aprile 2022, a Napoli, sia all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Losanna dell'11 giugno 2022 con un rimborso totale di 1650 Euro a favore dei Club partecipanti.

Altro punto toccato dal Governatore nella propria relazione, è stata l'ottima riuscita della "Route 7", partita da Bressanone il 5 settembre 2022 e conclusasi il 10 settembre a Trieste, organizzata "alla grande", grazie anche alla precisa pianificazione del nostro Andrea Morelli. Questa edizione è spaziata anche oltre confine transitando in Slovenia e fornendo così un carattere

d'internazionalità e favorendo la successiva costituzione del neonato Club di Nova Gorica.

Falco ha ricordato poi l'importanza del "Progetto Fair Play" redatto da Matteo Lazzizzera, presentato lo scorso maggio a Rondine (AR), ottenendone piena condivisione; progetto che successivamente è stato presentato ai Club dell'Area 1 e alla Consulta dei Governatori del Distretto Italia. Ora, il Panathlon International sta provvedendo alla traduzione in varie lingue in modo che tutti i Club possano disporne.

A livello statistico, nel 2022, i Club dell'Area sono rimasti invariati, mentre si è constatata una leggera flessione nel numero dei soci (da 724 a 716) anche se, in questi mesi vari Club stanno lavorando alacremente per addivenire a un'inversione di tendenza.

A livello di Club siamo sempre in attesa degli sviluppi per la costituzione del Club di Cortina; sembra, invece che qualcosa si stia muovendo a San Donà di Piave e a Belluno.



Falco ha concluso il proprio intervento ringraziando tutti i componenti del Consiglio e dei Collegi dei Revisori Contabili e di Garanzia Statutaria.

Antonio Balasso, quale tesoriere, ha sintetizzato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, che ha trovato piena condivisione nella relazione del Collegio dei Revisori.

La quota da versare all'Area per il 2023 è stata proposta e approvata all'unanimità.

Esaurita la parte ufficiale, il Governatore ha dato apertura agli interventi dei presenti.

Diego Vecchiato, dopo aver ricordato alcune date e realizzazioni di particolare rilevanza nella ormai quasi trentennale storia della Fondazione intitolata all'insigne panathleta Domenico Chiesa, sottolinea

l'importanza della nomina, da parte di ogni PC, dei Referenti per i rapporti con la Fondazione, anche ai fini della più ampia divulgazione delle iniziative promosse dalla stessa, quali la Visual Art Competition e il Photo Contest. Invita, altresì, i PC dell'Area 01 ad ampliare la formulazione di proposte di assegnazione dell'importante riconoscimento "Domenico Chiesa Award", conferito dal Presidente del PI su segnalazione motivata di PC, Aree e Distretti.

Interviene **Giorgio Chinellato**, che ribadisce l'importanza del lavoro svolto dalla Fondazione Chiesa ed evidenzia come ormai ci sia un rapporto costante e importante tra P.I. e Fondazione alla quale viene, regolarmente, dedicato un periodico incontro in occasione del CI, come avverrà il prossimo 24 marzo.

Ricorda l'importanza che i PC nominino un loro referente nei rapporti con la Fondazione che saranno chiamati a collaborare nelle decisioni/votazioni del concorso Identità e Sport. Ringrazia e si complimenta con Matteo Lazzizzera per il Progetto Fair Play nelle scuole che è già stato adottato dal P.I. e per il quale è in corso la traduzione dei testi per poterlo diffondere a tutti i ns. PC. Ringrazia Federico Loda per il prezioso lavoro che svolge come Tesoriere del DI che oggi rappresenta, per delega, il Presidente Costa.

Spiega il progetto "One Ocean" anticipando che dopo la prima uscita prevista a Rapallo in occasione del CI e il successivo evento previsto a Milano a giugno, si chiederà a tutti i PC una partecipazione e l'organizzazione di eventi miratamente dedicati. Anticipa che il CI sta lavorando, anche con la partecipazione del Past President di Treviso, Andrea Vidotti, sul Progetto Atleti Testimonial. Ricorda, in fine, che l'anno prossimo tutti i PC saranno chiamati al rinnovo delle cariche di PC, Area, DI e PI e comunica la propria disponibilità a proseguire il proprio impegno a livello internazionale.

Giuseppe Zambon riallacciandosi all'intervento di Diego Vecchiato sulla Fondazione Chiesa, raccomanda ai Presidenti dei PC di essere solerti e attivi nel veicolare le informazioni che ricevono relativamente alle attività della stessa e di diffondere, in particolar modo all'esterno, le iniziative promosse dalla Fondazione così da

assicurare una maggiore partecipazione ai concorsi promossi che, grazie alla loro internazionalità, servono anche da strumento di diffusione e conoscenza del Panathlon; coglie l'occasione, anche se non è di propria competenza, per raccomandare ai Presidenti di essere più collaborativi con Area, Distretto e International e più rispondenti alle regole esistenti se non altro per facilitare il compito delle persone preposte alle specifiche attività di segreteria.

Gianpaolo Milan del PC di Rovigo nel corso del suo intervento lamenta alcune disfunzioni e auspica che il PI metta in atto iniziative di servizio dei territori.

Per quanto concerne la sollecitazione di nominare dei propri delegati al Premio della Fondazione Domenico Chiesa, informa che il Club di Rovigo ha comunicato il proprio delegato che non è mai stato contattato. Analogamente, anche per il Premio Bancarella Sport era stato indicato un proprio Socio Giornalista Sportivo quale componente della Giuria e, seppure nominato, non è stato più successivamente coinvolto.

Per la Route auspica una maggiore attenzione ai territori dell'Area 1, per il contenimento dei costi e il coinvolgimento dei Club.

Federico Loda informa i presenti che il Consiglio di Presidenza ha approvato e inoltrato a tutti i Presidenti di PC il regolamento per i contributi finalizzati al sostegno dell'attività dei PC. Il plafond messo a disposizione è di 10milaeuro. Per le Aree sono previsti contributi straordinari di 2 mila euro. Invita i Presidenti dei PC dell'Area01 a presentare domande per l'assegnazione di contributi, ricordando che non sono eleggibili i progetti in cui il PC contribuisce a iniziative promosse da altri, senza patrocinio o diretto coinvolgimento, i

contributi versati alle ASD per le attività istituzionali e neppure le cene/conviviali. Esorta i Presidenti a fare ricorso a questa opportunità, rappresentando che i contributi si aggirano mediamente sui 5/600 euro a PC.

Chiusa l'Assemblea Ordinaria Annuale ha avuto svolgimento la Cerimonia di Consegna dei Premi Fair Play dell' Area01.

Quest'anno sono stati consegnati 10 Premi Fair Play e due Premi Speciali, per i quali la Presidente della Commissione Francesca Tibaldi ha dato ampia informazione.

Per il Fair Play, 5 sono stati riconosciuti per il Gesto, 1 per la Correttezza, 2 per la Carriera sportiva e 2 per la Promozione Sportiva.

I riconoscimenti speciali sono stati tributati a Giorgio Torgler (Trento) e a Renato Zanovello (Padova).



Marta Marangoni, Matteo Lazzizzera, Francesca Tibaldi, Giuseppe Falco



Buona Pasqua a tutti voi e alle vostre famiglie con l'augurio di trascorrere una giornata in serenità, contornati dalla cordialità delle persone che più vi sono care.

Riunione congiunta fra C.I. e CdA della Fondazione Chiesa



di Maurizio Monego

Alla riunione hanno preso parte, per la Fondazione, in presenza il Presidente Pierre Zappelli nella duplice veste di Presidente del P.I. e della Fondazione, il vicepresidente della Fondazione Enrico Prandi e il segretario Maurizio Monego. Collegati in Zoom il presidente del Collegio dei Revisori Maurizio Nardon, il revisore Paolo Minchillo, il tesoriere Oronzo Amato e il consigliere Giuseppe Zambon.

Dopo l'introduzione del Presidente Zappelli e il ringraziamento del segretario ai Consiglieri internazionali per l'incontro divenuto ormai una prassi istituzionale, gli argomenti trattati sono stati quelli anticipati negli "appunti del segretario" inviati ai componenti del CdA e del C.I., brevemente riassunti dal segretario stesso.

L'incontro ha avuto carattere informativo sull'attività in atto, secondo le indicazioni approvate nel precedente incontro dell'Aprile 2022. È stato anche l'occasione per delineare possibili sviluppi delle azioni che la Fondazione potrebbe svolgere accanto al P.I. per contribuire a implementarne l'azione.

Il presidente Zappelli e il tesoriere del P.I. Stefano Giulieri hanno sottolineato il lavoro svolto dalla Fondazione, in particolare da Enrico Prandi e dal segretario, in stretta collaborazione con la Segreteria Generale e come negli ultimi anni sia notevolmente aumentato il livello qualitativo delle azioni.

Personalmente ho sottolineato come questa collaborazione mostri sempre più l'integrazione esistente della Fondazione nel P.I. che ne è proprietario. Di nuovo, rispetto agli "appunti", ho portato l'esempio della necessità di impostare un programma di massima in vista del 75° del Panathlon nel 2026 che sarà anche l'anno dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina. In premessa ho convenuto che l'attuale C.I. non può prendere decisioni impegnative per il Consiglio che sarà rinnovato il prossimo anno, ma che alcune indicazioni possono suggerire un percorso che potrà essere confermato o meno dal prossimo C.I. Il Presidente Zappelli ha tuttavia sottolineato come

alcuni degli attuali Consiglieri faranno parte del prossimo nuovo C.I. e quindi certe iniziative possono essere prese in considerazione, pur sempre senza necessità di deliberare.

A proposito del francobollo celebrativo, ad esempio, ho informato che a Gennaio 2024, se ci si orienta a richiedere alle Poste Italiane una emissione per il 12 Giugno 2026, dovremo essere pronti per avviare le pratiche necessarie e avere almeno una prima versione del bozzetto, in quanto i tempi necessari per giungere all'emissione sono di 2 anni. Ho lanciato la proposta di un concorso di idee "non vincolante" che coinvolga i club di tutto il P.I. Aggiungo, ora, che se la richiesta di nuova emissione riguarda le Poste Italiane è per il fatto che l'associazione Panathlon International è di "diritto italiano", ma fra i panathleti del mondo ci può essere interesse non solo dei filatelici ma anche per un'occasione per riflettere su dove il P.I. vuole dirigere il suo futuro. A tale proposito intendo presentare alla prossima assemblea del CdA, una bozza di un possibile regolamento del concorso da proporre ai club.

Il presidente del Panathlon Club Venezia, Giuseppe Zambon, ha riferito che sono già stati presi contatti con lo studio grafico Pescolderung, lo stesso che ideò il francobollo celebrativo dei 50 anni del P.I. e tutta la grafica dell'evento celebrativo.

Il Club si è già attivato presso l'ufficio filatelico delle Poste di Venezia (uno dei 9 esistenti in Italia) per disporre quanto prima del carteggio da compilare per la presentazione del bozzetto. Sarebbe intenzione del club primigenio di lanciare, a tale riguardo, un concorso grafico internazionale e principalmente studiare la possibilità di unire le celebrazioni alla Assemblea di metà mandato del prossimo C.I. e a un eventuale congresso o convegno. Su queste proposte c'è stato interesse e credo che le decisioni in merito saranno una delle prime valutazioni del prossimo C.I.

Enrico Prandi ha ribadito la necessità della

“formazione” e ha anche evidenziato il valore della presenza del P.I. e della Fondazione nel contesto di FOTOGRAFIA EUROPEA e il valore della mostra che allestiremo ancora una volta nell’aula magna dell’università UNIMORE di Reggio Emilia. Ha proposto di cercare d’incrementare il numero dei Domenico Chiesa Award per ricevere donazioni che permetterebbero di realizzare nuovi progetti. Da studiare anche la possibilità di dare riconoscimenti ai club più virtuosi per le azioni sul territorio, come un rinnovato Premio Comunicazione per incentivare l’emulazione fra i club.

Sulla formazione è intervenuto Stefano Giulieri, sostenendo che essa dev’essere rivolta non solo ai presidenti di club, ma anche ai Governatori e ai Presidenti di Distretto.

Per quanto riguarda il concorso audio-visivo che la Fondazione gestisce all’interno del programma del Festival mondiale della FICTS di Franco Ascani, sarà data evidenza al montepremi in denaro messo in palio dalla Fondazione. Per il momento non ci sono notizie da comunicare circa la partecipazione. Ho auspicato di poter consolidare la collaborazione con FICTS per avere una prospettiva che vada oltre al 2026, quando Ascani dovrà passare la mano ad altri e probabilmente anche la sede della finale mondiale dei 20 festival attualmente organizzati in altrettanti Paesi non sarà più a Milano.

Il Consigliere Giorgio Chinellato è intervenuto per ringraziare Prandi e il segretario per il lavoro che svolgono per la Fondazione, sottolineando il valore delle iniziative portate avanti con l’università UNIMORE e attraverso la collaborazione con

FICTS. Quanto all’argomento “Referenti” riportato negli ”appunti del segretario”, si augura che i 91 accreditati forniscano una partecipazione adeguata alle prossime votazioni per il Photo Contest e per il giudizio dei filmati che andranno in premiazione in autunno. Su questo tema si dice convinto di dover insistere a tutti i livelli per coinvolgere sempre più panathleti a svolgere il ruolo di collegamento fra la Fondazione e i Club.

Fra le opportunità a cui guardare, ho suggerito di coinvolgere la Fondazione nella realizzazione di kit educativi per le scuole per diffondere i principi dell’Olimpismo proprio in vista di Milano-Cortina, destinati a tutti i Distretti e redatti nelle loro lingue. In questo progetto dovrebbe esserci l’intervento della Commissione per la Cultura, la Scienza e l’Educazione (CCSE) del P.I. per dettare la linea culturale e gli obiettivi. Su questo argomento si è dichiarato ben disponibile il Consigliere Guglielmino che di quella commissione è il presidente (gli altri due componenti sono Antonio Carlos Bramante (BR) e Piermarco Zen-Ruffinen (CH)). Esistono già alcuni materiali in possesso della Segreteria Generale. Si tratta di farli conoscere e di darne diffusione anche attraverso la Fondazione.

Giulieri ha dichiarato che il fondo stanziato a supporto di progetti della Fondazione è confermato e che durante la sua permanenza nella carica sarà strenuamente difeso, prendendo atto con soddisfazione del fatto che il 2022 non ha richiesto il suo utilizzo, grazie alle entrate dagli 11 Domenico Chiesa Award assegnati.

XI Panathliadi

San Servolo, 4 maggio 2023

La macchina organizzativa si è messa in moto: i primi contatti istituzionali sono stati avviati, gli incontri telematici con i docenti delle varie scuole interessate sono stati molto partecipati e le conferme hanno cominciato entusiasticamente a pervenire, attestandosi sull’attuale numero di 23 Istituti scolastici della Città Metropolitana. Ecco l’elenco in ordine alfabetico: Alighieri-Venezia, Calvi-Venezia, Don Milani-Gazzera, Einaudi-



di Giuseppe Zambon

Marghera, Foscolo-Catene, Galuppi-Burano, Gramsci-Campalto, Loredan-Pellestrina, Malcontenta-Malcontenta, Malipiero-Marcon, Manin-Cavallino-Treporti, Mazzini-Noventa di P., Morosini-Venezia, Nievo-San Donà di P., Onor-San Donà di P., Pisani-Lido di V., Roncalli-Quarto d’A., San Provolo-Venezia, Sansovino-Venezia,

Schiavinato-San Donà di P., Toti-Musile di P., Vivarini-Murano, Volpi-Favaro.

I soci sono già stati “allertati” sia per collaborare durante la giornata dell’evento, sia per l’organizzazione dei trasporti che, come ben si sa, a Venezia, sono alquanto problematici.

I giochi sport che terranno impegnati i ragazzi sono i tradizionali quindici ormai consolidati: Bocce, Calcio, Canoa-Kayak, Canottaggio, Orienteering, Corsa a staffetta, Golf, Pallacanestro, Rugby, Tennis, Tiro a segno, Volley, Vortex, Corsa con i sacchi e Tiro alla fune. A questi ne abbiamo aggiunti altri tre: il Frisbee, l’Uni Hockey e la Pallamano, per un totale di 18! Ciò consentirà di limitare i tempi morti che favorirebbero la dispersione dei ragazzi.

Intanto registriamo la risposta più attesa: anche quest’anno il dott. Simone Cason, Amministratore Unico di San Servolo Servizi Metropolitan, ha dato il proprio assenso alla concessione dell’Area sportiva dell’Isola di San Servolo.

Nella sua lettera, il dott. Cason sottolinea che: “Questa vostra manifestazione è diventata oramai un appuntamento importante per il territorio

veneziano e per i nostri giovani cittadini”. Un’affermazione e un riconoscimento che ci inorgoglisce e ci stimola a continuare con cura e precisione anche in futuro.

Oltre all’assenso del Dott. Cason, abbiamo ricevuto altre due importanti conferme: la disponibilità gratuita a costo zero del trasporto degli studenti partecipanti da parte di ACI Tourist e Alilaguna. Grazie a queste importanti collaborazioni possiamo affrontare l’organizzazione dell’evento con maggiore serenità.



... e quest’anno saranno molti di più! ...

ISTITUZIONI E ORGANISMI INTERNAZIONALI

UNIONE EUROPEA

Conclusioni del Consiglio ECYS (Education, Youth, Culture and Sport) del 29 novembre 2022



di Diego Vecchiato

Il 29 novembre 2022, organizzata dalla Presidenza del Consiglio dell’Unione Europea, si è tenuta la riunione del Consiglio ECYS, nel cui ambito i Ministri responsabili dello Sport degli Stati membri dell’Unione hanno approvato le **”Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi degli Stati dell’Unione Europea sulle infrastrutture sportive sostenibili e accessibili”**.

In questo numero di Disnar Sport proveremo ad illustrare i principali contenuti delle suddette **“Conclusioni”**, con le quali il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell’Unione hanno posto in evidenza la necessità di assicurare che lo sport e le infrastrutture sportive possano contribuire alla sostenibilità economica ed ambientale e all’interazione ed inclusione sociale: a tal fine appare indispensabile la consultazione dei

principali attori interessati - quali le persone con disabilità, tramite le loro organizzazioni rappresentative - unitamente all’assunzione da parte di tutti i principali attori interessati di responsabilità condivise nella pianificazione, nella costruzione, nella riqualificazione, nella manutenzione e nell’utilizzazione delle infrastrutture sportive. A tale riguardo, sono da ritenersi obiettivi fondamentali per il miglioramento della sostenibilità delle infrastrutture sportive quello della riduzione del loro impatto negativo sull’ambiente e la biodiversità e quello dell’adeguamento ai rischi climatici delle aree di insediamento delle suddette infrastrutture.

Considerata la necessità di modernizzare le infrastrutture sportive mediante interventi energeticamente efficienti ed in grado di garantire l'accessibilità, con le **“Conclusioni”** il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati dell'Unione hanno inoltre sottolineato l'esigenza di individuare adeguate fonti di finanziamento per la costruzione e il rinnovamento di infrastrutture sportive sostenibili: il percorso da intraprendere a tal fine è quello del ricorso a fonti diverse di finanziamento, incluse quelle rese disponibili dall'Unione Europea. Con le **“Conclusioni”** il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati dell'Unione hanno infine evidenziato che assicurare l'accesso alle infrastrutture sportive è fondamentale per l'inclusione delle persone con disabilità e con diverse provenienze e caratterizzazioni sociali, etniche, politiche, religiose, linguistiche, di genere e di orientamento sessuale: ciò nella consapevolezza che è importante consentire il più ampio accesso senza barriere - fisiche e immateriali - alle infrastrutture sportive, in modo che il maggior numero di persone possa godere dei benefici derivanti dalla pratica dello sport e dell'attività motoria e così anche sviluppare sentimenti positivi di appartenenza ad una comunità.

Con le **“Conclusioni”** il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati dell'Unione Europea hanno quindi invitato gli **Stati membri dell'Unione**, in particolare, a:

- sostenere l'uguale accesso di tutti i cittadini ad infrastrutture sportive sostenibili, inclusive ed utili per le attività sportive e per la comunità;
- stabilire politiche, linee guida, programmi ed incentivi per assicurare che le infrastrutture sportive pubbliche e private siano più sostenibili e accessibili a tutti;
- adottare parametri per la progettazione di infrastrutture sportive atte a consentire un accesso alle stesse privo di barriere per le persone con particolari esigenze fisiche e/o sensoriali;
- prevedere lo sviluppo di criteri ambientali finalizzati al monitoraggio dell'impatto climatico sulle infrastrutture sportive, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ogni singolo impianto sportivo;
- arrivare ad includere criteri ambientali e di

accessibilità tra quelli necessari per l'acquisizione di finanziamenti pubblici destinati alla progettazione, alla realizzazione e alla riqualificazione di infrastrutture sportive ed incentivare misure per l'efficientamento energetico e per il pieno utilizzo delle infrastrutture esistenti, senza spreco di nuovi materiali;

- promuovere la cooperazione tra i principali attori sportivi e le autorità pubbliche per la realizzazione e la riqualificazione di infrastrutture sportive, anche mediante il loro co-finanziamento;
- favorire la mappatura delle infrastrutture sportive, innanzitutto mediante lo sviluppo e l'utilizzo di specifiche banche dati, per meglio pianificare la realizzazione di infrastrutture sportive ed ottimizzarne l'utilizzo;
- contribuire alla definizione di procedure per prevenire e gestire le limitazioni nell'utilizzo delle infrastrutture sportive in caso di situazioni di crisi - quali pandemie, calamità naturali, crisi energetiche e alla fissazione di linee guida per la sicurezza degli utilizzatori delle infrastrutture sportive;
- supportare l'identificazione e l'eliminazione delle limitazioni all'accesso alle infrastrutture sportive e renderne possibile l'accesso ad ogni persona, senza limitazioni conseguenti a disabilità e senza differenze di età, etniche, di genere, di orientamento sessuale, di lingua, di religione, di opinione politica, di provenienza nazionale e di origine sociale.

Con le **“Conclusioni”** il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati dell'Unione Europea hanno altresì invitato la **Commissione Europea**, in particolare, a:

- promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche, esplorando soluzioni progettuali innovative, come il recupero di aree dismesse ed edifici esistenti e la loro destinazione ad infrastrutture sportive;
- sostenere lo scambio di buone pratiche e promuovere iniziative finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità di accesso alle infrastrutture sportive;
- favorire la ricerca delle possibilità di utilizzo di finanziamenti dell'Unione Europea per infrastrutture sportive sostenibili;
- considerare l'uguale possibilità di accedere alle

infrastrutture sportive nel rispetto degli articoli 9 e 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità e degli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Con le “**Conclusioni**” il Consiglio e i Rappresentanti dei Governi degli Stati dell'Unione Europea hanno infine invitato tutti i **principali attori del sistema sportivo**, in particolare, a:

- tenere in considerazione criteri di sostenibilità per la costruzione, la riqualificazione, la manutenzione e l'utilizzo di infrastrutture sportive, compatibilmente con le esigenze dei contesti sociali e ambientali locali;
- ove possibile, effettuare valutazioni di impatto ambientale per misurare gli effetti sull'ambiente della costruzione, della riqualificazione e dell'operatività delle infrastrutture sportive;
- ovunque possibile, considerare il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, per contenere l'impiego di nuovi materiali e incrementare il riciclo di quelli dismessi;
- promuovere l'inserimento di criteri di sostenibilità nei bandi per la costruzione e la manutenzione di infrastrutture sportive;
- assicurare il rispetto dei diritti umani di tutte le persone impegnate nella costruzione e nella riqualificazione di infrastrutture sportive;
- tutelare persone, fauna, flora e suolo nelle vicinanze delle aree di edificazione di infrastrutture sportive;
- educare utilizzatori e visitatori alla fruizione responsabile delle infrastrutture sportive, per protrarre la loro utilizzabilità nel tempo e preservare risorse naturali, promuovendo i benefici derivanti dall'attuazione di misure per la

sostenibilità e i legami tra il risparmio di risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale delle infrastrutture sportive;

- contribuire alla fissazione di procedure di gestione delle crisi finalizzate a prevenire le limitazioni dell'operatività delle infrastrutture sportive conseguenti ad eventi imprevisti - quali pandemie, disastri naturali e crisi energetiche - e dare impulso alla determinazione di linee guida per garantire la sicurezza di tutti i frequentatori di infrastrutture sportive;
- agire responsabilmente nell'utilizzo delle infrastrutture sportive, evitando quanto più possibile di arrecare danno all'ambiente;
- facilitare l'accesso alle infrastrutture sportive delle persone con disabilità e applicare le relative linee guida nazionali ed internazionali;
- ove opportuno, utilizzare e contribuire ad implementare anche dati recanti tipologie e dislocazioni delle infrastrutture sportive.

Al termine dell'illustrazione dei principali contenuti delle “**Conclusioni**” approvate nella riunione del Consiglio ECYS del 29 novembre 2022, con le quali il Consiglio ha definito compiti, priorità e responsabilità per le Istituzioni europee, gli Stati membri dell'Unione Europea e i principali attori del sistema sportivo, è lecito ritenere che anche il **Panathlon**, dal livello locale a quello internazionale, possa svolgere un'importante azione di sensibilizzazione e sollecitazione di Istituzioni ed Enti pubblici nonché di Associazioni ed Organismi sportivi, affinché ognuno di essi contribuisca a dare concreta attuazione ai principi e agli obiettivi che il Consiglio ECYS e i Rappresentanti degli Stati membri dell'Unione Europea hanno convenuto di stabilire e promuovere.

16 marzo 2023 - Una conviviale fuori dell'ordinario

Splendida serata quella di giovedì 16 marzo sia sotto l'aspetto delle presenze, ben 73 commensali, sia per gli argomenti trattati. Sicuramente il tema della serata è stato accattivante, anche perché inserito nel contesto del “mese dedicato alla Donna”; inoltre ha giocato un buon ruolo il piacere



di Giuseppe Zambon

di conoscere da subito i quattro nuovi soci che sono stati ammessi nel Club:

Avv. Francesco Casellati – Categoria 23 - Società Sportive (canottaggio)

Avv. Giuseppe Duca – Categoria 53/b - Vela
Dott. Paolo Scarpa – Categoria 60 - Tennis
Avv. Mario Viali, nipote omonimo del nostro Padre fondatore, Categoria 27 - Golf.

Tutti affiancati dai rispettivi “padrini”, che ne hanno letto i curricula. L’incarico di leggere la Carta del Panathleta è stato dato a Mario Viali. Naturalmente copia della stessa è stata consegnata, poi, singolarmente. Dopo aver appuntato il distintivo a ognuno e consegnata la cravatta, il gagliardetto e la busta “welcome”, la cerimonia di ammissione si è conclusa con la foto di gruppo unitamente ai soci presentatori.



Subito dopo, con molto piacere abbiamo potuto consegnare a Piero Rosa Salva l’attestato e il distintivo d’argento, predisposti dal Panathlon International, per i suoi ininterrotti cinquant’anni di appartenenza al Panathlon Club Venezia.



Piero, infatti, è entrato nel nostro Club il 15 marzo 1973, quando era ancora venticinquenne, ma prometteva bene nella carriera manageriale essendo stato eletto già dal 1971 Presidente del CUS Venezia. Ovviamente, per Piero la sorpresa è stata grande e per noi maggiore la soddisfazione di tributargli un sentito applauso per il suo impegno e la sua dedizione.



La serata, poi, è proseguita con gli interventi delle tre relatrici che, senza segreti, ci hanno introdotto alla conoscenza dei propri sodalizi evidenziandone nascita, motivazioni, difficoltà e aspirazioni.

Per prima, ha affrontato la tematica Francesca Baldi, Capo Gruppo delle Pink Lioness, alla quale va anche il merito di aver fatto predisporre dalle proprie socie un particolare distintivo rosa che le contraddistingue: un fiocco fatto mirabilmente all’uncinetto per ogni commensale. E così, uomini e donne, indistintamente, hanno sfoggiato con orgoglio il simbolo delle Pink trasformando la sala in un coacervo di partecipi sostenitori.



Francesca ha percorso la vita dell’Associazione dalla sua nascita nel 2009, grazie al connubio fra Avapo e Reale Società Canottieri Bucintoro, evidenziando la finalità terapeutica della pagaiata comparabile a un linfodrenaggio naturale che aiuta a combattere il linfedema. Francesca, dopo aver proiettato una serie di slides, che illustravano vari momenti di aggregazione del Gruppo, ha concluso affermando che il dragon boat “è una cura dell’anima e dello spirito”.

A seguire, sul medesimo tema, è intervenuta Adriana Giacomelli, segretaria delle U.G.O. di Padova (Unite Gareggiamo Ovunque) e mitica past-segretaria del Panathlon Club Padova e dell’Area 1, ai tempi in cui era Governatore Flavio Zampieri. Un bellissimo filmato, con il sottofondo musicale di “Combattente”, la struggente canzone interpretata da Fiorella Mannoia (2016), carica di significato, ha saputo creare un momento di pathos in sala, aprendo all’intervento di Adriana che ha evidenziato la matrice comune costituita dalla malattia, della quale nessuna socia preferisce parlarne. È l’unione, però, che permette di superare le difficoltà sia fisiche sia affettive; queste

ultime dovute, talvolta, a comportamenti irrispettosi ed egoistici sul piano umano da parte di mariti o compagni.

Luisa Vianello, Presidente della Settemari, Associazione fondata il 14 luglio 1977 proprio dal nostro indimenticato socio Alfredo Borsato, ha sottolineato la declinazione al maschile del sodalizio proprio al momento della nascita, situazione che con il tempo è parzialmente cambiata con l'ingresso di una significativa presenza femminile. Luisa ha avuto modo di illustrare le varie iniziative promosse, affermando che l'obiettivo primario dell'Associazione è di vivere la Venezianità e di scoprire, in barca, le meraviglie dell'ambiente lagunare. Ha concluso affermando che l'impegno principale è rivolto alla lotta contro il moto ondoso, impegno ovviamente condiviso da altre 30 associazioni che svolgono la propria attività sportiva nei canali e nelle acque della laguna.



Da sinistra, Adriana Giacomelli, Francesca Baldi, Luisa Vianello
E una splendida serata, declinata al femminile, non poteva che concludersi con una foto di gruppo di sole donne!



L'angolo dei Soci

Come si sa, le belle cose non nascono per caso.

E così, giovedì 16 marzo, in occasione della conviviale, Giovanna Rizzo riferiva ad alcuni amici soci che il sabato successivo sarebbe stata impegnata a Col Gallina, nei pressi del Passo Falzarego, per una gara organizzata dallo Sci Club Serenissima. Ovviamente non poteva mancare suo fratello Andrea, quale socio, ma non si sono fatti ripetere l'invito anche altri panathleti, amanti della neve e che, da buoni veneziani, soggiornano appena possibile fra il Cadore e l'Ampezzano. Ed eccoli qui nella versione "sulla neve": Alberto Scremin con Monica Ghirardini, Gianti Simoni con Antonella Gierardini e Paolo Minchillo con la moglie Viviana.



Come si suol dire, tutti i salmi finiscono in gloria. I nostri validi sportivi, alla sera, in fase di rientro, hanno preferito fare una sosta "tecnica" a casa di Antonella e Gianti, dove ottimo cibo e buon vino l'hanno fatta da padroni.

Con loro, nella versione "a tavola", oltre a Giovanna con Carlo, c'era anche Enrico Ghinato, il pittore iperrealista che abbiamo conosciuto in occasione della serata dedicata alla Scuderia Ferrari, con la consorte Marisa.

Pietro Lando e “Le ali di Venezia”

La sera del 13 marzo il nostro socio Pietro Lando ha tenuto una dotta relazione ai volontari del FAI di Venezia dal titolo “L'Aeroporto Giovanni Nicelli, al Lido di Venezia”

Dopo la relazione Pietro ha risposto a tutti i quesiti e alle curiosità dei partecipanti.

Ricordiamo che Pietro ha curato nel 2013, per il Museo Storico della Marina Militare di Venezia, la mostra fotografica “Le ali di San Marco”, sulla Forza Aerea della Regia Marina a Venezia nella Grande Guerra.



Calendario Feste Veneziane

THE VENETIAN INFOGRAPHICS
BETRAMUNICAZIONE.IT

CRONOLOGIA DELLE Festività Veneziane

16 VENEZIA
421 • 2021

1 MARZO
CAPODANNO VENEZIANO
CAO DE' ANO
SECONDO IL CALENDARIO VIGENTE ALL'EPOCA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA IL CAPODANNO CADEVA IL 1° MARZO E COINCIDEVA, COME AI TEMPI DELL'IMPERO ROMANO, CON LA FINE DELL'INVERNO.

25 APRILE
SAN MARCO
FESTA DEL BOCCOLO
ANTICAMENTE SI FESTEGGIAVA IL 31 GENNAIO. IL 25 GIUGNO E IL 25 APRILE, QUEST'ULTIMA DATA (L'UNICA RIMASTA) VENNE ISTITUITA A RICORDO DELLA MORTE DEL PATRONO. IN QUESTO GIORNO VIENE OFFERTO A FIDANZATE E MOGLI UN BOCCOLO (BOCCIOLO DI ROSA ROSSA) IN SEGNO D'AMORE.

3^A DOMENICA DI LUGLIO
REDENTORE
LA NOTTE FAMOSISSIMA
NEL 1577 IL DOGE ALVISE MOCCENIGO, DOPO IL VOTO DEL SENATO PER LA LIBERAZIONE DALLA PESTE, DISPONE LA COSTRUZIONE DI UNA CHIESA DEDICATA AL REDENTORE E INCARICA ANDREA PALLADIO DI PROGETTARLA. DA LUGLIO DI QUELL'ANNO SI ALIBESCE UN PONTE VOTIVO DI BARCHE PER RAGGIUNGERLA A PIEDI. TRADIZIONALMENTE LA NOTTE PRECEDENTE È ILLUMINATA DA FUOCHI D'ARTIFICIO.

11 NOVEMBRE
SAN MARTINO
FU SOLDATO, VISSUTO INTORNO AL IV SECOLO. SI RACCONTA CHE UN GIORNO CAVALCANDO NEL FREDDO INVERNALE NOTO UN UOMO COPERTO DI POCCHI STRACCI. PER AIUTARLO, MARTINO TAGLIÒ IN DUE CON LA SPADA IL PROPRIO MANTELLO E NE DONÒ UNA METÀ AL POVERO. A VENEZIA LO SI RICORDA CON UNA FESTA POPOLARE. TORME DI BAMBINI PERCORRONO LE VIE CITTADINE PERCUOTENDO COPERCHI O ALTRI OGGETTI RUMOROSISSIMI, ALLO SCOPO DI RICEVERE DOLCI E CARAMELLE.

25 MARZO
NASCITA DI VENEZIA
SECONDO LA LEGGENDA IL PRIMO INSEDIAMENTO A VENEZIA SUL RIVUS ALTUS (RIALTO) RISALIREBBE AL 25 MARZO DEL 421 CON LA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO.

40 GIORNI DOPO PASQUA
FESTA DE LA SENA
SPOSALIZIO DEL MARE
ERA UNA FESTIVITÀ CRISTIANA CELEBRATA DALLA REPUBBLICA DI VENEZIA IN MEMORIA DELL'ASCESA DI CRISTO AL CIELO. IN QUESTA OCCASIONE SI SVOLGEVA ANCHE IL RITO DELLO SPOSALIZIO DEL MARE IN CUI SIMBOLICAMENTE SI RIBADIVA IL PREDOMINIO DI VENEZIA SU DI ESSO.

16 AGOSTO
FESTA DI SAN ROCCO
PER ARRESTARE IL MORBO DELLA PESTE DEL 1575, OLTRE CHE AL REDENTORE SI RICORSE ANCHE ALL'INTERCESSIONE DI SAN ROCCO. PER VOLONTÀ DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, VENNE DICHIARATO QUESTO GIORNO FESTIVO CON VISITA DEL DOGE ALLA CHIESA INTITOLATA AL SANTO.

1^A DOMENICA DI SETTEMBRE
REGATA STORICA
L'ORIGINE DELLE REGATE È ANTICHISSIMA. LA PRIMA DATAZIONE CERTA IN CUI COMPARE IL TERMINE "REGATA" RISALE AL 1274. ALLA FINE DELL'OTTOCENTO, PER CELEBRARE I FASTI DELLA REPUBBLICA FU INDETTA LA PRIMA REGATA "STORICA".

21 NOVEMBRE
MADONNA DELLA SALUTE
LA FESTA RELIGIOSA NATA NEL 1630 TRAE ORIGINE DAL VOTO FATTO DALLA REPUBBLICA (SCOTTO IL DOGADO DI NICOLÒ CONTARINI) PER L'ERIZIONE DI UN TEMPIO VOTIVO AFFINCHÉ FINISSE L'EPIDEMIA DI PESTE. LA CUI PROGETTAZIONE FU AFFIDATA A BALDASSARE LONGHENA.

6 DICEMBRE
SAN NICOLÒ
SANTO PATRONO DEI VETRALI IN QUESTA OCCASIONE SI SVOLGE A MURANO UN MERCATO PARTICOLARE. GLI OGGETTI POSTI IN VENDITA SONO OPERE D'ARTE ESEGUITE DAI MAESTRI VETRALI CHE VENGONO DONATE ALLE DUE PARROCCHIE DELL'ISOLA. QUESTA RICORRENZA EBBE INIZIO NEL XV SECOLO E SERVIVA AL SOSTENTAMENTO DELLE PERSONE, MENO ABBIENTI.

THEVENETIANINFOGRAPHICS.IT | FACEBOOK.COM/THEVENETIANINFOGRAPHICS

Buono a sapersi.....

Concorsi fotografici e mostre di film a carattere sportivo, filmografia

Il film sul bracciale, “Un trampolino...Verso la gloria”

Nel numero di febbraio 2023 di “Disnar Sport”, il nostro Emanuele Filiberto Penzo ha tracciato un’interessante descrizione dedicata allo sport con il bracciale. In nota, ha citato un film, che segnaliamo alla vostra attenzione.

Il film s’intitola “**Un trampolino... Verso la gloria**”, è dedicato al gioco del bracciale ed è ispirato dall’omonimo libro di Luca Sorcinelli, edito dagli Amici del Pallone col Bracciale di Mondolfo. Racconta la storia di un bambino che scopre il gioco ritrovando un vecchio bracciale in soffitta. Nel film c’è tutta una parte storica e anche tecnica, oltre che a spiegare come si realizzano palloni e bracciali.

Trama: un bambino casualmente scopre un vecchio bracciale in una polverosa soffitta. Questo ritrovamento segnerà la sua vita per sempre diventando prima giocatore e poi costruttore di bracciali.

Il film è gradevole da seguire, persegue fini divulgativi e si presta in particolare al mondo scolastico.



F1- La Mostra a Madrid

Aperta il 24 marzo, sarà visitabile sino al 4 giugno 2023 presso il centro espositivo IFEMA di MADRID la prima mostra internazionale nella storia della F1 che consente di vivere il passato, il presente e il futuro di questo sport. Dagli spettacolari contenuti audiovisivi agli eleganti allestimenti, l’esposizione

propone un meraviglioso viaggio nell’esclusivo mondo della Formula 1.

Se vi trovate a Madrid e avete passione per gli sport motoristici, potete sempre segnare la vostra agenda.

Informazioni:

<https://www.esmadrid.com/it/agenda/f1-mostra-ifema-madrid#:~:text=Dal%2024%20marzo%20al%204,il%20futuro%20di%20questo%20sport.>



Bandi di concorso, premi e riconoscimenti

Sportimpact– Progetti internazionali: bandi Erasmus+ a sostegno dello sport. #BeActive Awards2023

Il Programma Europeo Erasmus+ ha aperto la call 2023 dell’iniziativa **#BeActive Awards**, i Premi dedicati ai migliori progetti per la valorizzazione dello Sport e dell’attività fisica in Europa. Questi premi europei nascono con l’obiettivo di dare un riconoscimento alle iniziative di promozione dell’attività sportiva a livello comunitario e sono collegati, da un lato, al progetto **HealthyLifeStyle4All** per promuovere i benefici di uno stile di vita sano, dall’altro, alla strategia per incoraggiare lo sport verde e sostenibile. Contribuiscono inoltre alla promozione della Settimana Europea dello Sport, mettendo in mostra a un pubblico paneuropeo le migliori pratiche in quest’ambito.

Per informazioni:

<https://www.canottaggio.org/avvisi/2023/sport-impact-progetti-internazionali-bandi-erasmus-a-sostegno-dello-sport-beactive-awards-2023/>



Mennea: nasce il Premio Letterario Sportivo Internazionale

In occasione dell'anniversario della morte di **Pietro Mennea**, la Fondazione "Fioravante Polito" ha istituito per la prima volta il Premio Letterario Sportivo Internazionale "Pietro Mennea", per premiare gli autori che hanno realizzato libri a tema sportivo, con l'attribuzione di tre premi per le categorie romanzi, saggi e libri tecnici. A partecipare saranno tutti i libri rientranti nelle tre categorie sopra citate pubblicati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre dello stesso anno.



Convegni, formazione e atti

"La Storia dello Sport sia parte integrante dei programmi di educazione civica". Mauro Berruto presenta disegno di legge

Mauro Berruto, membro della commissione Cultura della Camera e già Ct della nazionale di volley maschile, ha depositato una proposta di legge volta all'istituzione dell'insegnamento della storia dello sport nelle scuole come parte integrante dei programmi di educazione civica.

La proposta di legge si propone di introdurre lo studio della storia dello sport come materia a sé stante o come parte integrante di altre discipline, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dei valori dello sport e della cultura fisica in generale, favorendo al contempo la formazione di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'introduzione della storia dello sport come

materia di studio nelle scuole potrebbe quindi rappresentare un importante passo verso una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale e sportivo del nostro Paese, nonché un contributo significativo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.



"Le professioni nello sport" -Webinar gratuito per docenti e studenti offerto da DeaScuola - 4 aprile dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Tutte e tutti almeno una volta nella vita, fin da piccoli, abbiamo sognato di essere campionesse o campioni in una disciplina sportiva, o lavorare nell'ambito sportivo.

Come afferma Pietro Mennea **"Lo sport insegna che per la vittoria non basta il talento, ci vogliono lavoro e sacrificio quotidiano, nello sport come nella vita."**

Il 6 aprile si celebra la **Giornata mondiale dello sport per lo sviluppo e la pace**, proclamata il 23 agosto 2013 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, nella data di apertura dei Giochi Olimpici moderni ad Atene nel 1896.

Per iscriversi:

https://users.deascuola.it/#/user/login?formazione=true&r_id=6941



Regione Veneto-Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva

È stato approvato dalla Giunta regionale, con

deliberazione n. 234 del 7 marzo 2023, il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, documento di programmazione degli interventi regionali a sostegno dello sport veneto.

Il piano prevede l'assegnazione di contributi a favore della pratica sportiva, per l'organizzazione di eventi sportivi, per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità oltre che per il miglioramento dell'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport. Prossimamente saranno resi disponibili i bandi/avvisi per l'accesso ai contributi regionali per l'anno 2023.

La delibera è consultabile qui:

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=498360>



Uisp- Corso di formazione per la figura del giudice di nuoto

Nel periodo tra aprile e maggio 2023 avrà luogo un nuovo corso di formazione per la figura del giudice di nuoto. Il programma prevede quattro appuntamenti online da 2 ore ognuno al quale si aggiungono 12 ore di tirocinio pratico. Le date previste sono il 20 e il 27 aprile dalle 20,00 alle 22,00 e il 2 e il 4 maggio dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni chiuderanno il 14 aprile.

Per tutte le informazioni specifiche inviare una mail a comunicazione.nuoto@uisp.it



Campionati, esposizioni, mostre a carattere sportivo

Libri, cimeli, mostre: a Bergamo nasce la biblioteca che mancava

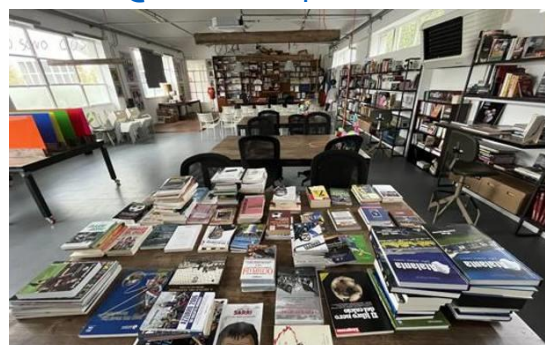
È nata all'interno di un'ex fabbrica di Seriate la "Biblioteca dello sport", un nuovo spazio per studio e incontri fra 3000 titoli sportivi, dedicata alla memoria di Nerio Marabini.

Un luogo veramente speciale che consigliamo a tutti di visitare, di vivere e di sostenere. Tra libri vecchi e rari, nuove uscite, cimeli sportivi e il profumo di tante grandi imprese e dei loro protagonisti. Qualche esempio: un biglietto d'ingresso alla finale di calcio vinta dall'Italia sull'Austria delle Olimpiadi di Berlino 1936, una maglia iridata e autografata di Peter Sagan, un fioretto di Valentina Vezzali, l'atleta italiana più vincente di sempre.

Prendete nota: via Libertà, 29, Seriate.

Le visite sono possibili per tre volte la settimana (lunedì, martedì e mercoledì, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30) oppure su appuntamento. È prevista una tessera associativa d'ingresso, gratuita per i ragazzi sino a 18 anni e con donazione (a partire da 30 euro l'anno) per gli adulti.

A proposito di contributi, la raccolta di volumi e cimeli sportivi è sempre aperta, è sufficiente scrivere a info@bibliotecasportiva.com



Sfumature di azzurro

Questo il nome della nuova mostra itinerante del Museo del Calcio che accompagnerà le gare casalinghe della Nazionale Under 21 nel 2023. In esposizione la storia e i trionfi della Nazionale maggiore maschile insieme a quelli delle Nazionali giovanili azzurre e della Nazionale olimpica. A ricordare le storiche imprese calcistiche i cimeli della collezione del museo di Coverciano. La

Pinacoteca Civica di Reggio Calabria ha ospitato la prima tappa di questa esposizione dal 27 al 29 marzo.



Letteratura sportiva: libri, riviste e magazine

“Il prezzo da pagare” di Stefano Tamburini... Sport come lotta per i diritti umani e civili

Il libro racconta di trenta vicende di donne e uomini ribelli, della loro storia e del percorso difficile che hanno affrontato per appropriarsi dei diritti sia umani sia civili, con uno sfondo particolare: lo sport.

Anche nei Paesi cosiddetti civilizzati e democratici, non sempre è tutto scontato, anzi. E dunque c'è sempre un'offerta, una tassa che diventa un tributo anche di sofferenza per chi decide di combattere per diritti fondamentali, che siano umani o civili.

Queste storie raccontano di persone che hanno vinto una gara particolare, anche quando magari sembrava persa. Ed è grazie a queste donne e a questi uomini che oggi nella vita normale va molto meglio di prima, anche se certe sfide non sono mai vinte del tutto.

Il libro tramuta gli esempi in memoria. E **la memoria conta**, dobbiamo farne buon uso. Tutti quanti.

“Il prezzo da pagare” (Storie di donne e uomini ribelli, quando lo sport diventa lotta per i diritti umani e civili), di **Stefano Tamburini**, prefazione di Rosy Bindi, **Edizioni Il Foglio**, 224 pagine, è prenotabile in qualsiasi libreria.



Athlèta-Magazine indipendente

Athlèta si definisce Magazine indipendente... e nella sua visione così si descrive: “ Athlèta è le parole dello sport. È uno scritto che aiuta l'immagine. Che crea l'atmosfera dando una chiave di lettura personale, personalissima. Ognuno faccia, poi, quello che vuole. Ognuno legga, guardi e rifletta. Ognuno tratti le sue emozioni come meglio crede. Athlèta è la nostra idea di sport.”

Lo citiamo perché navigando tra le sue pagine abbiamo letto un articolo che riguarda il calcio lagunare di cui si è occupato anche il Panathlon Club di Venezia nei mesi scorsi: **Stella Rossa Venezia, senza calcio non c'è vita in Laguna**. Per leggere l'articolo: <https://athletamag.com/stella-rossa-veneziana-un-calcio-che-resiste/>



Scadenze, adempimenti

Assemblee ancora a distanza

Fino al 31.07.2023, indipendentemente dalle previsioni statutarie, le assemblee delle ASD/SSD potranno ancora svolgersi nella modalità “a distanza”.

Questo è l'effetto del comma 10-undecies dell'articolo 3 del DL 198/2022 (decreto “Milleproroghe 2023”), novità inserita dal legislatore in sede di conversione della sopra accennata disposizione.

Si evidenzia che tale riapertura non impatta sui termini di approvazione dei rendiconti/bilanci dei sodalizi sportivi dilettantistici che, pertanto, dovranno essere approvati nel termine ordinario previsto in statuto, generalmente 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, o, qualora ne ricorrano le condizioni, usufruendo del rinvio a 180 giorni.



Compensi sportivi: per il 2023 possibile esenzione fino a € 15.000

Nel corso dell'iter di conversione del decreto "Milleproroghe" (DL 198/2022), al fine di coordinare il passaggio in corso d'anno con le nuove disposizioni sul lavoro sportivo, si evidenzia l'inserimento all'articolo 51 del D.lgs 36/2021 del comma 1-bis.

Grazie a tale novità i lavoratori sportivi dilettanti che, nel corso del 2023, percepiranno compensi ex articolo 67, comma 1, lettera m) del Tuir e compensi ex articolo 36, comma 6, del D.lgs 36/2021, ai fini fiscali, potranno beneficiare di una soglia di non imponibilità per un importo complessivo pari a € 15.000,00.



Cinque per mille per Onlus e associazioni sportive dilettantistiche: domande fino all'11 aprile.

C'è tempo fino all'11 aprile anche per le associazioni sportive dilettantistiche per richiedere l'accesso al 5 per mille: sono tenute a presentare la domanda in via telematica quelle di nuova costituzione e quelle che nel 2022 non si sono iscritte o non possedevano i requisiti richiesti dalla legge.

L'istanza d'iscrizione va trasmessa tramite i servizi telematici dell'Agenzia dell'Entrate, direttamente o tramite intermediario. In particolare, l'applicativo per l'iscrizione delle Onlus è disponibile sul sito dell'Agenzia, mentre quello per l'iscrizione delle associazioni sportive dilettantistiche è disponibile sia sul sito dell'Agenzia delle Entrate sia su quello

del Coni (mediante collegamento con il sito dell'agenzia).

Informazioni:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/contributo-del-5-per-mille-2022/associazioni-sportive-dilettantistiche>



Il ciclone Iva dal 2024

Si parla tanto di riforma dello sport, ma dal gennaio del prossimo anno una novità potrebbe avere effetti dirompenti sull'intero sport italiano. Tutto questo in attesa dei decreti attuativi della delega fiscale da poco approvata dal governo.

Per maggiori informazioni:

[https://www.italiaoggi.it/news/il-ciclone-iva-dal-2024-](https://www.italiaoggi.it/news/il-ciclone-iva-dal-2024-202303201912301579?fbclid=IwAR2wgq8e7gnYvg1p2yENYSWUWsb6okM-rycu6RL7x0BtzYLLImbyJocylxU)

[202303201912301579?fbclid=IwAR2wgq8e7gnYvg1p2yENYSWUWsb6okM-rycu6RL7x0BtzYLLImbyJocylxU](https://www.italiaoggi.it/news/il-ciclone-iva-dal-2024-202303201912301579?fbclid=IwAR2wgq8e7gnYvg1p2yENYSWUWsb6okM-rycu6RL7x0BtzYLLImbyJocylxU)



Eventi, manifestazioni e giochi sportivi

Su e Zo per i Ponti di Venezia

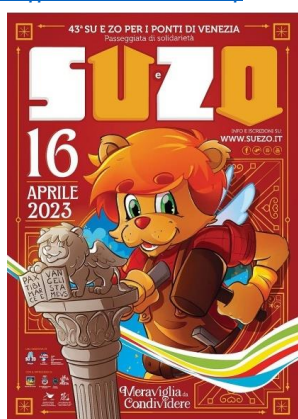
Torna la "Su e Zo per i Ponti di Venezia", la tradizionale passeggiata non competitiva di solidarietà alla scoperta della città, organizzata dall'associazione di promozione sociale TGS Eurogroup con il patrocinio del Comune di Venezia: ogni primavera coinvolge migliaia di persone per le calli di Venezia, tutte unite in una giornata all'insegna dell'aggregazione, dell'amicizia e della solidarietà alla scoperta di Venezia e all'insegna del turismo sostenibile.

L'edizione 2023, la quarantatreesima della manifestazione, è in programma domenica 16 aprile 2023.

Da sempre gli eventuali ricavati della Su e Zo per i Ponti di Venezia vanno a sostegno di realtà impegnate nel sociale e nell'educazione, con particolare riguardo alle missioni salesiane in tutto il mondo. Nel 2023 sarà al centro dell'attività solidale la comunità salesiana di Monte Salvado a Quebrada Honda in Perù.

Siete pronti per la 43° Su e Zo per i Ponti di Venezia in programma domenica 16 Aprile 2023? E allora è giunto il momento di dare uno sguardo in anteprima al programma e alle diverse iniziative.

Clicca qui: <https://www.suezo.it/>



Play the games” di Special Olympics Italia

Al Lido di Venezia, dal 9 all'11 giugno 2023, arriveranno oltre 600 atleti, da tutta Italia, per partecipare alla manifestazione nazionale “Play the games” di Special Olympics Italia. La fiaccola olimpica arriverà davanti al Palazzo del cinema. L'organizzazione è già al lavoro, con il coinvolgimento tra gli altri della Polisportiva Terraglio di Mestre e di Venice Marathon. Elisabetta Pusiol, coordinatrice regionale per il Veneto di Special Olympics, ha rilasciato un'interessante intervista all'emittente televisiva Antenna3: <https://youtu.be/4P1cXgdIR64>



Progetti e programmi

Arrivano dalla Calabria le mascotte per le Olimpiadi invernali di #MilanoCortina2026

Si tratta di una coppia di ermellini, realizzati dagli alunni dell'istituto comprensivo di Taverna, nel Catanzarese: hanno vinto il sondaggio in rete, battendo la concorrenza

I due disegni finalisti sono stati selezionati tra i moltissimi elaborati grafici realizzati dagli studenti delle classi del primo ciclo di tutta Italia che hanno partecipato al concorso d'idee “La scuola per le mascotte di Milano Cortina 2026”. Più di 400 le domande di adesione e oltre 1.600 le idee progettuali ricevute, 681 le classi partecipanti e 82 gli istituti autori collettivi degli elaborati grafici.



Valori in rete

FIGC e Ministero dell'Istruzione e del Merito promuovono l'attività calcistica nelle scuole di ogni ordine e grado: sei i progetti didattico-sportivi, oltre all'iniziativa “Dai un calcio al bullismo”.

A fine maggio, dal 23 al 27, Salsomaggiore ospiterà le finali nazionali di due progetti FIGC (21 scuole), “Ragazze in gioco” e “Tutti in goal”, che accanto a tornei di calcio a 5 riservati esclusivamente alle studentesse (il primo) o a partecipazione mista studenti / studentesse, delle quali almeno due sempre in campo (il secondo) per le scuole secondarie di 1° grado, prevedono lavori didattici sul lavoro di squadra. Attraverso strumenti digitali online, i partecipanti devono creare video sulle loro gare o interviste ai loro compagni; articoli scritti partecipati e condivisi; cori e coreografie positive che mettano in risalto il gioco di squadra.

